



Ministero della Pubblica Istruzione

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI VAZZOLA

Comuni di Vazzola e Mareno di Piave

Via Nardi 29 - 31028 VAZZOLA - Tel. 0438.441252

codice fiscale 82003770268 - codice Scuola TVIC83600E - e.mail segreteria@icvazzola.gov.it



Circolare n. 144

Mareno di Piave, 14 dicembre 2017

### A TUTTI I DOCENTI E GENITORI IC VAZZOLA - MARENO

e p.c.

Al D.S.G.A.

Al personale ATA

Oggetto: **uso ed abuso delle chat ( "Whatsapp" in particolare) e dei social.**

Giungono da più parti a questa direzione segnalazioni di criticità legate alle nuove modalità di comunicazione digitale e all'uso/abuso da parte di alcuni studenti della chat Whatsapp o di altri social.

Ricordando che a scuola non è consentito usare né portare il cellulare, con la presente si intende richiamare ciascuno (docenti, alunni e genitori) a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, dal codice civile e penale e, non da ultimo, dal buon senso.

1. **Chat di classe tra alunni:** la chat di classe nasce spontaneamente tra i ragazzi che ne fanno uso in orario extrascolastico; le comunicazioni che vi vengono scambiate non possono essere in alcun modo controllate dalla scuola, né la scuola può esserne ritenuta responsabile.

Le famiglie e i docenti provvederanno a spiegare agli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa può diventare pubblico e può essere scambiato e letto anche da chi non si trova iscritto alla chat. Per questo motivo è bene ricordare che un messaggio o un'immagine inviati non ci appartengono più e non riusciamo più a controllarli: chiunque del gruppo potrebbe diffonderli ad altri, anche se noi decidessimo di eliminarli dalla chat stessa.

Inoltre, il fatto di comunicare a distanza, senza avere davanti l'interlocutore, spesso fa sì che i contenuti sfuggano di mano e si utilizzino linguaggi non opportuni e irrispettosi o si postino immagini senza autorizzazione; situazioni che, oltre a offendere o ferire le persone (rovinando un buon clima di classe), potrebbero avere conseguenze sul piano civile o penale.

L'abitudine di richiedere in chat i compiti è assolutamente sconsigliata, perché è assodato che produce una deresponsabilizzazione degli alunni, che dovrebbero imparare a farsi carico dei propri doveri scolastici, primo tra tutti l'ascoltare l'insegnante e trascrivere sul diario i compiti stabiliti. Inoltre, per una verifica ufficiale dei compiti assegnati, sono state aperte alle famiglie le nuove funzioni del registro elettronico.

2. **Chat di classe tra genitori:** dovrebbe essere riservata esclusivamente a situazioni amicali e per la richiesta o il passaggio di informazioni che non sia possibile reperire altrimenti, sempre nel rispetto della privacy e dei ruoli di ciascuno.

3. **Chat di classe tra alunni/genitori e docenti:** i docenti devono astenersi dal partecipare ad eventuali chat creatasi tra alunni e/o genitori.

Come è ben noto, le chat sono strumenti che richiedono una estrema cautela nell'uso e che presuppongono una chiarezza assoluta sullo scopo e sui possibili contenuti.

In nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale (diario, registro elettronico, circolari).

Inoltre, i docenti, all'interno della scuola e nel rapporto con genitori ed alunni, rivestono il ruolo di Pubblico Ufficiale e sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (si vedano in particolare gli articoli 3, 10, 11, 12 e 16).

Preme, in sintesi, richiamare l'attenzione su un uso consapevole della chat e dei social, che necessita di regole comunicative secondo quanto previsto dalle norme del codice civile e penale.

Nel rapporto con minori, è compito di tutti gli educatori - genitori ed insegnanti - indurre la riflessione su queste tematiche e definire regole chiare di utilizzo.

Ai genitori in modo particolare è richiesto di farle rispettare: i ragazzi sono abilissimi nel controllo tecnico del mezzo, ma mancano spesso di consapevolezza e rischiano, con leggerezza, di creare situazioni difficili e spiacevoli.

Gli insegnanti avranno cura di spiegare in classe il contenuto della presente circolare.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Zamai

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93

da restituire in segreteria didattica entro il 18.12.2017

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
genitore dell'alunno/a \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ sez \_\_\_\_\_  
della Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado di \_\_\_\_\_ dichiaro di  
aver preso visione della circolare n. 144 del 14.12.2017 avente per oggetto: "uso ed abuso delle chat e dei  
social.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_